





Il Calcio nella "rete" della Emergenza Cardiologica Triangolare per la acquisizione di defibrillatori



Data Domenica 22 Settembre 2019 dalle 10.30 alle 13.30

Sede Campo di Calcio Pietro Pisani - Via Gaetano La Loggia 9 – Palermo

All'interno dell'ex ospedale psichiatrico

Promotori Rotary Club Palermo Ovest Presidente Nicola La Manna

Rotaract Palermo Ovest Presidente Giovanni Mistretta

Rappresentative Selezione Rotary Club Palermo Ovest

Associazione Medici Palermo (già campione d'italia anno 2015)

Nazionale Giornalisti TV

Responsabile terna Arbitrale – Lorenzo Bellavia

Assistenza Sanitaria a cura della Croce Rossa Italiana

Con il contributo di : CEM- Centro emodialitico Meridionale (Dir San. Dr.ssa Grazia Locascio)





Rotary Club Palermo Ovest – fondato nel 1972 Gemellato con R.C. Marrakech Majorelle ANNO ROTARIANO 2019-2020

Segretario Mauro Faso





Razionale del Progetto

La morte improvvisa è definita dagli studiosi come un evento naturale che si verifica repentinamente, il decesso è cioè istantaneo e si verifica entro un'ora dall'inizio dei sintomi acuti. Tale evento deve inoltre avere le caratteristiche di imprevedibilità, cioè verificarsi in soggetti in apparente buona salute nei quali non vi fossero elementi tali da poterla presagire. La morte improvvisa da sport (MIS) deve avere un rapporto diretto (rapporto causa-effetto) con l'attività sportiva. Sono escluse quindi le morti da trauma, da fattori ambientali, che avvengono in atleti al di fuori dell'esercizio fisico e quelle che avvengono durante l'esercizio fisico, ma in soggetti già noti portatori di condizioni patologiche a rischio per tale evento.

Nella popolazione generale è poco frequente e lo è ancora di meno nella popolazione sportiva. La MIS non supera l'1-2% del numero globale di tutte le morti improvvise. (0.7-1/100.000 abitanti/anno). Il numero assoluto di decessi nelle varie discipline cambia nei diversi paesi a seconda degli sport più praticati. In Finlandia è maggiore nella corsa e nello sci di fondo, negli USA nel basket e nel football americano, in Sud Africa nel rugby e in Italia, naturalmente, nel calcio. La MIS è più frequente negli uomini (90%) e nei soggetti di età inferiore ai 35 aa (75%). Gli sportivi più colpiti sono quelli di basso livello agonistico (80%), cioè dilettanti, partecipanti a tornei amatoriali ecc. Ciò è dovuto a minori controlli e a minore accuratezza nei controlli medici. La frequenza della MIS è inoltre maggiore nelle competizioni ufficiali (79%) rispetto agli allenamenti(21%).

La MIS avviene attraverso due meccanismi fondamentali:

Di tipo meccanico o emodinamico, legato ad un'emorragia irrefrenabile come nel caso della rottura dell' aorta o di un aneurisma cerebrale;

Di tipo elettrico, l'arresto cardiaco è dovuto all'insorgenza di una aritmia di carattere letale. Meccanismo prevalente (oltre l'80% dei casi), l'aritmia fatale è rappresentata in genere dalla fibrillazione ventricolare (FV), in quest'alterazione l'attività elettrica dei ventricoli diventa totalmente disorganizzata per cui le cellule miocardiche si contraggono in modo caotico e di fatto il cuore si ferma (arresto cardiaco). La FV è tuttavia solo l'espressione ultima di una serie di complessi che per realizzarsi richiedono il concorso di due elementi fondamentali: miocardio malato e l'intervento di fattori scatenanti.

La MIS è un evento raro legato nella maggioranza dei casi a malattie cardiache a decorso silente, che minano alla stabilità del cuore, e che, in presenza di uno o più fattori scatenanti, sono in grado di provocare un'aritmia mortale. Tali malattie sono di difficile



Rotary Club Palermo Ovest – fondato nel 1972 Gemellato con R.C. Marrakech Majorelle ANNO ROTARIANO 2019-2020





diagnosi ed inoltre "disperse" in un gran numero di soggetti sani che praticano attività sportive agonistiche e non agonistiche. Una buona opera di prevenzione dovrebbe prevedere:

<u>Educazione sanitaria dei dirigenti sportivi, degli allenatori, degli atleti e dei loro genitori</u> finalizzata a far sì che lo sport sia praticato correttamente, in maniera adeguata alle capacità individuali ed allo stato di salute del soggetto e sotto sorveglianza da parte del medico;

<u>Opera educativa nei confronti degli "atleti occasionali" di media età</u> spesso inclini a trascurare ogni più elementare norma di prudenza e a mantenere uno stile di vita "dissoluto" (dieta squilibrata, fumo);

Non tacere al medico, nel timore di vedersi negare l'idoneità, i sintomi d'allarme (dolore al torace, affanno, palpitazioni, svenimenti o sincopi) o altri elementi come per esempio una familiarità per la morte improvvisa, che potrebbero permettere di programmare accertamenti più approfonditi, capaci in molti casi di evitare guai ben peggiori.

I decessi di Davide Astori, calciatore della Fiorentina e della Nazionale, e di Michael Goolaerts, ciclista belga, hanno riportato in primo piano quella che viene definita "morte improvvisa" di un atleta. Eventi che, soprattutto quando si tratta di sportivi popolari, generano sconcerto ed emozione nell'opinione pubblica

E' bene ricordare che la presenza di un defibrillatore semiautomatico è obbligo di legge da alcuni anni nei campi di calcio, nelle palestre, nei circoli sportivi e nei luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive: si tratta dell'unica chance, nei casi disperati, di salvare l'atleta colpito da malore con perdita di coscienza. Questi "device" oggi sono semplicissimi da utilizzare (sono previste audio-istruzioni), quindi anche un personale non medico può imparare a manovrarli con un corso di addestramento riconosciuto. Solo una tempestiva catena del soccorso (operatore "laico" sul posto, 118, medico) può creare le possibilità di salvezza.

L'Italia nella prevenzione della morte improvvisa degli atleti è uno dei Paesi più all'avanguardia al mondo, ma maggiori risorse (pubbliche o private) consentirebbero un ulteriore salto di qualità .

In questa ottica si inserisce anche l'impegno del Rotary che sia a livello distrettuale che a livello di singoli clubs inserisce la prevenzione cardiovascolare (vedi progetto No ictus no infarto) e la diffusione della defibrillazione precoce.

Il Rotary Club Palermo Ovest organizza un triangolare di calcio finalizzato alla raccolta fondi per l'acquisto di defibrillatori da dislocare sull'Isola di Ustica



Rotary Club Palermo Ovest – fondato nel 1972 Gemellato con R.C. Marrakech Majorelle ANNO ROTARIANO 2019-2020

Segretario Mauro Faso





Gli atleti delle tre rappresentative parteciperanno alla manifestazione a titolo gratuito e previa liberatoria scritta e firmata.

Alle squadre saranno forniti kit di 15 completini comprendenti calzettoni, pantaloncini e magliette recanti il logo internazionale del Rotary, il logo della rappresentativa e il logo dello sponsor della manifestazione

Saranno disputati tre incontri di 30 minuti. Ogni squadra incontrerà le altre due e sarà stilata la classifica finale sulla scorta dei risultati. Seguirà premiazione in campo a cura dei dirigenti del Rotary Club.

Sara dato adeguato spazio alla informazione giornalistica, radiofonica e televisiva dell'evento tramite gli addetti stampa e alla comunicazione del club;

Per l'isola di Ustica si prevede di consegnare il device in occasione della regata velica Palermo-Ustica.

Il Presidente RC Palermo Ovest Nicola La Manna Il Presidente Rotaract Palermo Ovest Giovanni Mistretta

